

quale sgorgaste limpide, forti o soavi mentre esso accelerava i suoi battiti, le labbra si scolorivano e gli occhi si irroravano di pianto.

« Oh, Verdi! Maestro sommo che ci desti le immortali opere per la gioia di tutti i popoli; oh, Verdi, gloria eterna nostra, sii Tu il nume tutelare di questo Liceo, proteggine le sorti, accrescine la fama; fa che da esso escano giovani che sappiano accrescere il grande ed immortale nostro patrimonio artistico!

« Sublime ed invidiato patrimonio che Tu sia benedetto per tutte le gioie che procuraste, per tutte le azioni nobili e generose che suscitasti, per tutte quelle di pietà e

d'amore che accompagnasti; patrimonio di civiltà e di bellezza che caratterizzi questa nostra dolce e divina terra; patrimonio che in ogni tempo ed in ogni luogo hai costituito un'oasi celestiale di pace e di dolcezza: tu sei la gioia dell'umanità e la gloria del mondo! ».

Il discorso del maestro Blanc fu attentamente ascoltato dal foltissimo uditorio, che tributò al forbito oratore lunghe acclamazioni.

Si svolse poi il concerto diretto dal maestro Marinuzzi. Ad ogni pezzo suonato, gli esecutori raccolsero entusiastici applausi.

